



ISTITUTO COMPRENSIVO TERZO

VIA CARRUBARO, 5 - 98057 MILAZZO (ME)

Tel. 090-9229481 - C.F. 92025020832 - Codice Ministeriale: MEIC8AB00A

e-mail: meic8ab00a@istruzione.it - P.E.C.: meic8ab00a@pec.istruzione.it

sito: <http://www.terzocomprensivomilazzo.gov.it>

CIRCOLARE N. 126

- **A TUTTO IL PERSONALE**
 - **AGLI ALUNNI**
 - **AI GENITORI**
- **AL D.S.G.A.**
- **ALL'ALBO**

Oggetto: Aggiornamento Disposizioni prevenzione diffusione Coronavirus

il DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTE** le Ordinanze adottate dal Ministro della Salute in data 20/02/2020, 21/02/2020 e 27/02/2020;
- VISTO** il D.L. 26 febbraio 2020 n. 6 recante “misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”;
- VISTO** il DPCM 23 febbraio 2020 di attuazione delle disposizioni del DL 6/2020, ed in particolare l'art. 2;
- VISTO** il DPCM 25 febbraio 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge “misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019” di attuazione delle disposizioni del DL 6/2020;
- VISTA** l'Ordinanza contingibile e urgente n°1 del 27/02/2020 “Misure per la prevenzione, e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019” del Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.
- VISTA** la comunicazione alle scuole da parte del Ministero dell'Istruzione in data 23/02/2020 di sospensione in via precauzionale dei viaggi d'istruzione;
- VISTE** le proprie circolari n. 124 e n. 125, recanti indicazioni e disposizioni per la prevenzione della diffusione del Nuovo Coronavirus, e in aggiunta alle disposizioni ivi contenute

DISPONE

- L'affissione a cura dei Responsabili di plesso presso gli ambienti aperti al pubblico ovvero di maggiore affollamento e transito delle informazioni sulle misure di prevenzione rese note dal Ministero della salute (Vademecum);
- La sospensione in via precauzionale di tutti i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche fino al 15/03/2020;
- La sospensione in via precauzionale fino a ulteriori indicazioni esplicative da parte degli organi superiori di tutte le attività didattiche all'esterno dei locali scolastici (uscite didattiche, spettacoli teatrali e musicali, progetti in partenariato con associazioni esterne) e di tutte le

attività all'interno dei locali scolastici con soggetti esterni non appartenenti al personale scolastico;

- L'obbligo, in attuazione dell'art. 2 del DPCM 23 febbraio 2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, da parte di tutto il personale docente e non docente, degli alunni e dei genitori "che dal 1° febbraio 2020 sono transitati ed hanno sostato nei comuni di cui all'allegato 1 al DPCM (interessati dal contagio) a comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità sanitaria competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.
- L'obbligo per chiunque abbia fatto ingresso in Italia negli ultimi quattordici giorni dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ovvero nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus, (l'aggiornamento del quale potrà essere conosciuto attraverso il sito istituzionale del Ministero della salute e della Regione), di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente;
- che la riammissione degli alunni per assenze dovute a malattia di durata superiore ai cinque giorni sia possibile esclusivamente a seguito di contestuale presentazione di certificato medico, come previsto nell'art. 1 comma C del succitato DPCM

INVITA

- Il personale e gli allievi a consultare il medico per l'eventuale assenza per malattia se hanno sintomi come febbre, raffreddore, tosse o difficoltà respiratoria insorta recentemente oppure a chiamare il numero 118 e/o il 1500, ma NON recarsi al Pronto Soccorso, **è infatti necessario che il personale e gli allievi si rechino a scuola solo se in buona salute.**
- Il personale e gli allievi anche se apparentemente in buona salute, che abbiano soggiornato in zone "a rischio" (ovvero Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Milano, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza) o abbiano avuto contatti con altri soggetti provenienti da zone a rischio e abbiano qualsiasi dubbio di essere potenzialmente infettante a seguire le indicazioni ministeriali, rivolgersi al proprio medico di base e comunicare al Dirigente scolastico l'eventuale quarantena **inviando mail all'indirizzo meic8ab00a@istruzione.it;**
- **a prestare massima cura all'igiene personale e in particolare attenersi alle seguenti misure:**

Misure di prevenzione di primo livello

- osservare scrupolosa igiene delle mani: lavarsi le mani con detergente e asciugarle. In carenza: frizionarsi le mani con utilizzo di soluzioni alcoliche
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- aerare i locali chiusi in modo sistematico (periodico) e per un tempo sufficiente
- evitare il contatto indiretto: pulire le superfici (pavimenti, corrimani, oggetti), disinfettare gli oggetti e gli strumenti che potrebbero essere stati in contatto con mani sporche (compresi corrimani e maniglie), eliminare il materiale a perdere venuto a contatto con liquidi biologici (utilizzare e eliminare subito fazzoletti di carta)
- spruzzare banchi e maniglie delle porte con disinfettante idroalcolico.

Queste misure igieniche sono un valido strumento di prevenzione anche per tutte le malattie a trasmissione oro-fecale e aerea, e dunque è opportuna la loro promozione, anche per il loro ridotto impatto economico e sociale.

Si comunica inoltre al personale ed alle famiglie che si sta provvedendo a mettere a disposizione degli addetti, nonché degli alunni, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani.

Considerato che il periodo di incubazione è di 15 giorni circa e che si sono verificati diversi casi di portatori sani senza sintomi si fa appello al senso di responsabilità di ciascuno al fine di tutelare la salute di adulti e bambini.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Alessandro Greco

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs n.39/93*